



IDENTIFICAZIONE

Denominazione Commerciale	No Rust Industrial Paint
Indicazioni D'uso	Prodotto verniciante acrilico uretanico
Produttore	L.T. Srl
Telefono	+39 10 6974400 - 6120712
Fax	+39 10 6975421

INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI / COMPOSIZIONE

Sostanze contenute classificate pericolose secondo Legge 256/74 e Succ.

INGREDIENTE	EEC.N°	CAS N°	%	SIMBOLO	R	S
Toluene	601-021-00-3	108-88-3	05-10	F-XN	11-20	2 -16-25-29-33
Etile Acetato	607-022-00-5	141-78-60	15-25	F-XI	11-36-66-67	2-16-26-33
N-Butile Acetato	607-025-00-1	123-86-4	15-25	F	10-66-67	2-25
O-Xilene	601-022-00-9	95-47-6	05-10	F-XN	10-20/21-38	2-25
2-Propanone	606-001-00-8	67-64-1	25-35	F-XI	11-36-66-67	2-9-16-26

IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Il prodotto confezionato in recipiente a pressione contiene gas facilmente infiammabili. E' necessario operare lontano da fiamme e corpi incandescenti, proteggendo i recipienti da fonti di calore per evitare sovrappressioni e scoppi con conseguente fuoriuscita del contenuto. non operare in aree non adeguatamente ventilate, in luoghi sottoquota (interrati, scantinati etc.). I gas, essendo piu' pesanti dell'aria tendono a formare accumuli che originano il pericolo d'incendio.

MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Contatto con gli occhi

Brucciore con evidente irritazione oculare. Irrigare immediatamente e copiosamente con acqua corrente per almeno 15 minuti usando preferibilmente una fontanella oculare. Il ricorso all'assistenza medica e' sempre necessario anche per infortuni di lieve entita'.

Inalazione

Allontanare il soggetto prolungatamente esposto o che manifesta problemi respiratori trasportandolo in luogo caldo e ben ventilato. Tranquillizzare l'infortunato facendolo sdraiare sulla schiena.

Contatto con la pelle

Lavare con acqua tiepida e sapone neutro, non sono noti fenomeni di sensibilizzazioni, s'evidenzia che la rimozione di tracce di prodotto sulla pelle va effettuata con prodotti idonei come acetone, trementina etc.

MISURE ANTINCENDIO

Pericolo di incendio

Prodotto sotto pressione facilmente infiammabile in contenitore metallico a tenuta (pressure test max 15 bar) volume netto contenuto 400 ml.

Mezzi di estinzione

Schiuma, polvere, anidride carbonica, bromo - alogenati, acqua nebulizzata per circoscrivere e raffreddare i contenitori.

Mezzi da NON usare

Lance antincendio a getto fisso possono veicolare in maniera non controllata il prodotto infiammato e creare involi pericolosi.

Equipaggiamento di protezione

Utilizzare mezzi protettivi adeguati ed idonei in funzione delle specifiche esigenze del caso. Si consiglia pero' di utilizzare autorespiratori soprattutto se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati o in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (Halon 1211 Fluobrene, Solkane 123, Naf etc).



Prodotti della combustione Ossido di carbonio, anidride carbonica, azoto biossido, incombusti di trascinamento irritanti.

MISURE IN CASO DI FUORIUSCITE ACCIDENTALI

Precauzioni individuali Impiegare mezzi idonei alla protezione delle vie aeree superiori come maschere con filtri a carboni o di altro tipo ma indicati per solventi.

Precauzioni ambientali Impedire al prodotto fuoriuscito di raggiungere corsi d'acqua, scarichi idrici, tenere lontana ogni fonte di ignizione, i vapori si propagano a quota suolo e possono creare rischi di esplosione o di intossicazione in aree sotto quota (scantinati, fosse etc.)

Metodi di pulizia e decontaminazione Raccogliere il liquido fuoriuscente e i contenitori interessati dalle perdite in recipienti muniti di chiusura, contenere ed assorbire il liquido versato con materiali inerti assorbenti (sabbia, terra, sepiolite, altri prodotti specifici).

CRITERI PER LA MANIPOLAZIONE E LO STOCCAGGIO

Manipolazione Operare in ambiente ben ventilato lontano da fiamme e corpi incandescenti.

Stoccaggio In ambienti aereati ed idonei allo stoccaggio di prodotti infiammabili.

CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE E PROTEZION INDIVIDUALE

Misure generali Utilizzare in ambienti adeguatamente ventilati al fine di mantenere la concentrazione dei vapori nell'ambiente al di sotto dei valori limite di esposizione:
tlv(acgih) 500 ppm = 1800 mg/m³.

Protezione respiratoria Evitare di inalare il prodotto. Per usi prolungati e' buona norma usare mezzi protettivi adeguati come mascherine attive per solventi organici.

Protezione delle mani Non indispensabili nelle normali condizioni d'uso, tuttavia impieghi prolungati e soprattutto in caso di sensibilizzazione al prodotto potrebbero richiedere l'uso di guanti.

Protezione degli occhi Non indispensabili nelle normali condizioni d'uso, tuttavia impieghi prolungati e soprattutto in caso di sensibilizzazione al prodotto potrebbero richiedere l'uso di occhiali protettivi.

Protezione della pelle Non indispensabile nelle normali condizioni d'uso, tuttavia contatti prolungati e soprattutto in caso di sensibilizzazione al prodotto si potrebbe richiedere l'uso di adeguati mezzi protettivi.

PROPRIETA' CHIMICHE E FISICHE

Stato fisico Liquido.
Odore Pungente.
Colore Verde acqua.
Densita' a 20°C 0.808.
Ph Non applicabile.
Idrosolubilita' Non solubile.
Liposolubilita' Solubile.
Punto di infiammabilita' < 35°C.
Proprieta' esplosive Limite inf. in aria 1,8 - sup. 9,5% v/v.
Densita' dei vapori 2,85 (aria = 1).
Pressione a 20°C 5,65 bar ± 0.5
Volume contenitore 520 ml.
Volume netto contenuto 400 ml.

STABILITA' E REATTIVITA'

Nelle normali condizioni il prodotto e' stabile e non reattivo, bisogna tuttavia operare con cautela al fine di garantire la stabilita' in condizioni di temperatura superiore a 50°C per la sovrappressione che si genera all' interno del recipiente aerosol con il rischio dello scoppio ed il conseguente spandimento del contenuto.
Evitare altresì ossidanti, composti fortemente acidi o basici per evitare fenomeni di corrosione del contenitore.

INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Vie di penetrazione Ingestione () Inalazione (x) Contatto (x)
Tossicita' acuta -lclò inalatoria 350 g/mc (topo)



Potere irritante	Nell'uomo, esposizioni ad alte concentrazioni di vapori possono generare irritazioni delle prime vie respiratorie; polineuropatie. Il prolungato contatto del prodotto sulla cute allo stato liquido puo' provocare leggere irritazioni, il contatto del prodotto con gli occhi genera arrossamenti e puo' provocare lesioni da freddo.
Tossicita' cronica	Non riferite evidenze di tale effetto.
Potere sensibilizzante	Non riferite evidenze di tale effetto.
Mutagenesi	Non riferite evidenze di tale effetto.
Cancerogenesi	Non riferite evidenze di tale effetto.
Teratogenesi	Non riferite evidenze di tale effetto.

INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Non sono disponibili dati definitivi di ecotossicita' e di biodegradabilita', va comunque evidenziato che sono stati impiegati composti che meglio rispondono alle considerazioni di sicurezza e di salute ambientale, infatti il propellente impiegato presenta un valore di reattivita' fotochimica trascurabile (esente norme usa relative ai composti organici volatili voc).

Reattivita' fotochimica 300 cfcs (fonte epa 1989)

E' comunque buona pratica evitare di disperdere il prodotto nell'ambiente ed usarlo secondo la buona prassi lavorativa.

CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Lo smaltimento di eccedenze, rifiuti, contenitori vuoti deve avvenire in luogo autorizzato ed in osservanza delle vigenti leggi (d.p.r. 915/82 e succ.).

INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Adr/rid	Classe 3,5° B
Imdg	UN N° 1263 Classe 3,5 Aerosol code imdg page 9022
r.i.n.a.	M.M.M. 2-42
Icao/iata	UN n° 1263

INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

D.P.R. 547/55	Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro
D.P.R. 303/56	Norme generali per l'igiene del lavoro
D.P.R. 915/82	Norme sullo smaltimento dei rifiuti
D.L.N. 277/91	In materia di protezione dei lavoratori
D.M. 28/01/92	Classificazione e disciplina dell'imballaggio e dell'etichettatura di preparati pericolosi
Legge 475/78	Disposizioni in materia di smaltimento dei rifiuti industriali
Legge 245/63	Norme sulla limitazione dell'impiego del benzolo ed i suoi omologhi nelle attivita' lavorative

Etichettatura preparati pericolosi d.m. 46/92 - (CEE 88/379).

Simboli	Fiamma - Croce Di S.Andrea	
Natura dei rischi	Facilmente Infiammabile - Irritante	
Fraasi di rischio	r12 r36	Facilmente Infiammabile Irritante per gli occhi
Consigli di prudenza	s2 s15 s23 s25 S51	Tenere lontano dalla portata dei bambini. Conservare lontano dal calore. Non respirare gli aerosoli. Evitare il contatto con gli occhi. Utilizzare in luogo ben ventilato.

Avvertenze d.p.r. 741/82 (cee 75/324).

Recipiente sotto pressione, proteggere dai raggi solari e non esporre a temperature superiori ai 50°C. Non perforare ne' bruciare neppure dopo l'uso. non vaporizzare su fiamma o corpi incandescenti.

Risponde al d.p.r. 549/93 sulle sostanze lesive per l'ozono (CEE 89/349 - 91/594 - 92/3952)



ALTRE INFORMAZIONI

Scheda redatta conformemente alle disposizioni del d.m. 46/92 che recepisce le direttive cee 88/379 e cee 91/155. le informazioni fornite sono quanto di meglio in nostro possesso ed in nostra conoscenza; l'utilizzatore ha la responsabilita' di prendere tutte le misure necessarie in base alle regolamentazioni di legge in materia di sicurezza, igiene sul lavoro e tutela dell'ambiente.

Principali fonti bibliografiche:

Niosh	Registry of toxic effects of chemicals substances ed. 2.83
Cesio	Classification and labelling of anionic, nonionic surfactants ed. 1990
Cesio	Classification and labelling of surfactants for human health hazard according
I.N.R.S.	Fiche toxicologique

INFORMAZIONI SULL'USO

La superficie deve essere asciutta , pulita e priva di polvere. Eliminare la ruggine dalla superficie. Agitare energicamente prima dell'uso. Spruzzare uniformemente, passando con andatura veloce e costante, ad una distanza di circa 30 cm. Dopo l'uso capovolgere la bomboletta e premere a fondo il pulsante fino all'uscita di solo gas.

